



SICUREZZA

Installazione segnaletica cantieri stradali, l'aggiornamento di incaricati e preposti

Il Decreto Interministeriale del 04/03/2013 (allegato 2) in vigore dal 20/04/2013 obbliga i datori di lavoro a fornire una formazione specifica entro il **20 aprile 2015**, ai lavoratori adibiti all'installazione e rimozione della segnaletica di cantieri stradali in presenza di traffico, nonché ai preposti incaricati di gestire le attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

Sono tenuti alla formazione i lavoratori e preposti che alla data di entrata in vigore del Decreto svolgevano attività presso cantieri stradali già da almeno 12 mesi.(20/04/2012). L'aggiornamento previsto è di 3 ore da ripetersi ogni 4 anni.

Il datore di lavoro NON ha obbligo di formazione né di aggiornamento.

Tecnico Sicurezza Laser (TSL)

Secondo gli artt.181 e 216 del d.Lgs. 81/08, la valutazione dei rischi associata all'utilizzo degli agenti fisici deve essere effettuata da personale in possesso "di specifiche conoscenze in materia" e la metodologia seguita nella valutazione delle radiazioni laser, nella misurazione e/o nel calcolo dei livelli di esposizione deve rispettare le norme della Commissione Elettrotecnica Internazionale (IEC), dunque in Italia del Comitato Elettrotecnico Italiano. Oltre a ciò la complessità della materia impone, di fatto, la nomina o la consulenza di un esperto di sicurezza laser in tutte le aziende che utilizzino apparecchiature soprattutto se di classe 3B o 4.

Due tecnici di Studio Centro Sicurezza Ambiente (il dott. Tiziano Strata e il dott. Lorenzo Miolo) hanno recentemente frequentato, presso la facoltà di ingegneria dell'università di Pavia, e superato l'esame finale del corso sicurezza laser e possono quindi consigliarvi ed aiutarvi nelle valutazioni e nelle scelte di prevenzione e protezione relative a queste macchine complesse e potenzialmente molto pericolose.

Responsabilità Sociale Impresa

L'Inail riconosce una riduzione del tasso medio di tariffa per le imprese che, tra l'altro, abbiano realizzato e mantengano attivi dei sistemi di gestione, più o meno formalizzati, per la responsabilità sociale. Correttamente, la norma non propone una check list tassativa, ma propone alcune aree di intervento, individuando indicatori che sono quasi dei suggerimenti per un piano d'azione, utili a chi non abbia mai affrontato la questione in modo sistematico. Ogni impresa, a seconda del proprio settore e delle specificità della propria catena del valore, dovrebbe poter definire le aree aziendali più critiche dal punto di vista delle responsabilità sociali, lì intervenire per prevenire più efficacemente i rischi o per cogliere le opportunità ad esse connesse.

SCSA, direttamente e attraverso propri partner specializzati, può assistervi per una prima analisi al fine di pianificare un piano di interventi coerente, adeguato al conseguimento del beneficio Inail e, soprattutto, utile.

Milleproroghe, adeguamento antincendio strutture alberghiere

Il 28 febbraio è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 di conversione del DL 31 dicembre 2014, n. 192. Novità in merito all'antincendio per le strutture ricettive con più di 25 posti letto: l'adeguamento alle disposizioni per la prevenzione incendi è stato posticipato al 31 ottobre 2015 (fissato precedentemente al 30 aprile 2015).

Il decreto si riferisce inoltre agli enti e i privati iscritti per la prima volta nell'elenco delle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi per i quali sposta al 7 ottobre 2016 il termine per la "presentazione dell'istanza preliminare".



AMBIENTE

In vigore le nuove regole per la classificazione dei rifiuti

Dal 18 febbraio 2015 si applicano le nuove istruzioni per la classificazione dei rifiuti contenute nell'Allegato D alla parte IV del D.Lgs. 152/06 così come modificato dalla legge 116/2014.

Le modifiche più rilevanti riguardano la classificazione dei rifiuti con codice "a specchio" per i quali non solo è necessario che il produttore abbia l'evidenza del percorso effettuato per la classificazione del rifiuto, e quindi per l'attribuzione del codice, che deve in ogni caso avvenire prima che questo venga allontanato dal luogo di produzione (ad esempio scheda informativa, conoscenza del processo produttivo, schede di sicurezza dei prodotti di partenza), ma dove le analisi individuino i composti solo in modo aspecifico debbano essere considerati per la classificazione "i composti peggiori" e, dove non siano note o determinate le sostanze contenute nel rifiuto e quindi le proprietà di pericolo questo debba essere classificato come pericoloso. L'interpretazione restrittiva della norma porterebbe ad un aumento ingiustificato dei rifiuti pericolosi con potenziali conseguenze



a cura di : Tiziano Strata, Andrea D'Ascanio, Federica Capraro, Carlo Trivellato, Anna Aldighieri

pratiche su obblighi SISTRI, autorizzazione gestori rifiuti, ADR, aumento dei costi e delle spedizioni transfrontaliere dei rifiuti, senza contare che dal 1° giugno 2015 il panorama cambierà nuovamente per l'entrata in vigore del nuovo Elenco europeo dei rifiuti e del Regolamento CLP.

Si segnala che alle richieste già pervenute al Ministero da parte di diverse Associazioni sulla sospensione dell'applicazione o indicazioni applicative in linea con le disposizioni europee, si aggiunge una denuncia alla Commissione Europea da parte del Consiglio Nazionale dei Chimici.

SCSA organizza un convegno sull'argomento, il 1 aprile con orario 14.30-17.30. Informazioni e iscrizioni entro il 27 marzo presso la segreteria.

In vigore dal 1° gennaio 2015 il nuovo regolamento sui gas effetto serra

È operativo dal 1° gennaio 2015 il regolamento 517/2014, che abroga il Reg. 842/2006, recante disciplina dei gas fluorurati a effetto serra. Il regolamento ridefinisce la disciplina comprendendo ulteriori due gas Hfc, che da 25 diventano 27, e modificando le modalità di calcolo delle quantità dei gas, non più in kg di gas serra ma in tonnellate equivalenti di CO₂, sulla base del potenziale di riscaldamento globale, ampliando di fatto il campo di applicazione. In deroga, fino al 31 dicembre 2016, le apparecchiature contenenti meno di 3 kg di gas effetto serra non sono soggette a controlli delle perdite. Sono inoltre previste restrizioni e divieti per alcuni prodotti ed apparecchiature, riportate nell'Allegato III, all'immissione in commercio. In assenza di indicazione legislative diverse il D.P.R. 43/2012 rimane in vigore e così l'obbligo di comunicazione all'Ispra entro il 31 maggio 2015 relativamente ai dati 2014.

CONAI: Entro il 28 marzo rimborso del 75%

Per le richieste di rimborso presentate mediante le procedure ex post e ex ante pervenute entro il 28 marzo 2015 e relative all'anno 2014, verrà riconosciuto un importo pari al 75%. Il termine per la presentazione è stato infatti anticipato dal 31 marzo al 28 febbraio riconoscendo parzialmente le richieste pervenute entro 30 giorni dal nuovo termine, le richieste pervenute successivamente non potranno invece essere riconosciute. Si ricorda che la presentazione può essere effettuata esclusivamente on-line, nel sito www.conai.org è pubblicata la Guida all'adesione e all'applicazione del contributo 2015.

Sistri: Ennesima proroga

La legge di conversione del DL "Milleproroghe", n. 11 del 27/02/2015 pubblicata in G.U. n. 49 del 29 febbraio 2015 ed in vigore dal 1° marzo, posticipa l'entrata in vigore delle sanzioni previste per la mancata iscrizione e per il mancato pagamento dei contributi, relativi al 2014, al 1° aprile 2015. Il contributo relativo al 2015 dovrà invece, salvo proroghe, essere versato entro il 30 aprile 2015.

Si coglie l'occasione per segnalare inoltre l'interconnessione a Sistri del Corpo forestale dello Stato "al fine di intensificare l'azione di contrasto alle attività illecite di gestione dei rifiuti, con particolare riferimento al territorio campano" e l'affidamento a Consip della gestione della gara per la concessione del Sistema a partire dal 2016.

DENUNCIA ANNUALE M.U.D. 2015 – relativa all'anno 2014 scadenza 30 Aprile 2015.

E' confermato l'obbligo dell'invio telematico con firma digitale certificata, rilasciata dalla CCIAA di appartenenza, mentre il pagamento dei diritti di segreteria dovrà essere effettuato tramite carta di credito o altro sistema di pagamento messo a disposizione dalle CCIAA.

Vi ricordiamo che è possibile delegare la predisposizione del MUD. Le nostre proposte sono le seguenti:

- elaborazione del MUD cartaceo in forma semplificata (non più di 7 rifiuti e per ogni rifiuto utilizzano non più di tre trasportatori e tre destinatari finali);
- elaborazione del MUD telematico con firma digitale (necessita delega).

L'eventuale delega ed il modulo compilato in tutte le sue parti dovranno essere restituiti a SCSA entro venerdì 31 marzo 2015, per poter predisporre la denuncia in tempi utili.

La nostra segreteria è a Vostra completa disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.



ENERGIA

FOTOVOLTAICO E FONTI RINNOVABILI

Si ricordano le principali scadenze imminenti, relative agli impianti a fonti rinnovabili:

Dichiarazione Annuale Di Consumo all'AGENZIA DELLE DOGANE

- **Soggetti Obbligati:** tutti gli impianti fotovoltaici (e rinnovabili in generale) di potenza > 20 kWp (in scambio sul posto, in cessione totale o parziale)
- **Cosa Fare:** predisporre ed inviare telematicamente all'Agenzia delle Dogane la "Dichiarazione Di Consumo" dell'energia elettrica per l'anno 2014
- **Scadenza:** entro il mese di marzo 2015. Tale dichiarazione va poi inviata anche al GSE per i relativi controlli incrociati (verrà data successiva comunicazione).

Comunicazione al GSE del "FUEL MIX DISCLOSURE"

- **Soggetti Obbligati:** Tutti i produttori di energia da fonti rinnovabili con contratti di vendita dell'energia (quindi sono esclusi gli impianti in "scambio sul posto")



a cura di : Tiziano Strata, Andrea D'Ascanio, Federica Capraro, Carlo Trivellato, Anna Aldighieri

- **Cosa Fare:** Comunicazione al GSE (tramite portale web) i dati di anagrafica degli impianti di produzione e il mix energetico dell'energia elettrica immessa in rete per l'anno 2012.
- **Scadenza:** entro il 31 marzo 2015.

Comunicazione all'AEEGSI per "Indagine annuale 2015 - Dati tecnici su produttori di elettricità"

- **Soggetti Obbligati:** I produttori di elettricità e autoproduttori che nell'anno solare 2014 hanno una potenza elettrica installata cumulata > 100 kW (si sommano quindi le potenze di più impianti appartenenti allo stesso soggetto).
- **Cosa Fare:** Comunicazione all'AEEGSI (tramite portale web dedicato) dei dati di energia prodotta e venduta nell'anno 2014.
- **Scadenza:** entro il 1 aprile 2015.

Adeguamento per la sicurezza della rete di distribuzione per gli impianti a fonti rinnovabili

- **Soggetti Obbligati:** Gli impianti di produzione di energia elettrica aventi potenza maggiore di 6 kW e fino a 20 kW entrati in esercizio prima del 31/03/2012 (gli impianti di potenza superiore dovevano già essere stati adeguati lo scorso anno).
- **Cosa Fare:** adeguare i sistemi di protezione di interfaccia e gli inverter alle specifiche descritte dall'AEEG (delibera 243/2013/R/EEL) comunicando tali interventi anche al GSE ed al Distributore Locale.
- **Scadenza:** entro il 30 aprile 2015.

I nostri tecnici del settore Energia sono a disposizione per verificare la documentazione relativa ed assistervi nella predisposizione ed invio della documentazione richiesta.

Tecnico referente: ing. Andrea D'Ascanio (e-mail: andrea.dascanio@scsa.it)



FORMAZIONE

CORSI IN PROGRAMMA

TIPO CORSO	ORE	DATA
Formazione generale	4	13 aprile 9.00-13.00
Formazione specifica rischio basso	4	23 aprile 9.00-13.00
Formazione primo soccorso	12	7,14 e 21 maggio 8.30-12.30
Aggiornamento Primo soccorso	4	21 maggio 8.30-12.30
Formazione nuovi carrellisti	12	26/03/2015 8.30-12.30 e 13.30-17.30 28/03/2015 8.30-12.30
Formazione antincendio	4	21 aprile 13.30-17.30
Aggiornamento RLS	8	6, 13 maggio 9.00-13.00
Aggiornamento RLS	4	6 maggio 9.00-13.00

INCONTRI	ORE	DATA
Informazione sulla classificazione dei rifiuti iscrizione entro 27 marzo	3	1 aprile 14.30-17.30

Informazioni e iscrizioni in segreteria

